

Newsletter Speciale 25.03.2020



Editoriale

CARI SOCI,

Siamo impegnati su diversi fronti, dal punto di vista professionale ed economico. Venerdì scorso il Consiglio federale ha emanato delle disposizioni per il sostegno finanziario dei lavoratori autonomi, che però per molti fisioterapisti non risultano efficaci. [Pertanto, in una lettera urgente al Consiglio federale](#), Physioswiss ha chiesto una modifica delle norme sull'indennità per perdita di guadagno, così da garantire ai **fisioterapisti accesso immediato al pacchetto di provvedimenti** del Consiglio federale (cfr. considerazioni qui sotto).

Come fisioterapisti rientriamo nelle cure mediche di base e siamo tenuti ad assistere i pazienti effettuando, anche nelle circostanze attuali, i trattamenti urgenti (cfr. **Lista delle terapie urgenti** qui sotto). L'UFSP ha preso atto del problema che ci troviamo ad affrontare dovendo effettuare i trattamenti richiesti dal nostro ruolo di fornitori di cure di base senza però avere accesso al materiale di protezione necessario. Nella sua risposta, l'UFSP appoggia la nostra richiesta di poter accedere al materiale di protezione.

Le numerose domande poste dai nostri soci ci dimostrano che il nostro intervento è richiesto anche in altri ambiti. Tra l'altro stiamo verificando con la CTM quali condizioni quadro debbano essere soddisfatte per poter fatturare le prestazioni di telefisioterapia. Vi informeremo non appena avremo nuove informazioni.

Ricorrenti sono anche le domande sulla chiusura degli studi. La nostra posizione di associazione è la seguente: evitiamo di raccomandare di chiudere gli studi. La fisioterapia è una colonna portante delle cure mediche di base. Nelle sue comunicazioni il Consiglio federale ha stabilito che le strutture sanitarie devono rimanere aperte per motivi assistenziali. Physioswiss non può ignorare questa ordinanza e raccomandare una chiusura generale degli studi di fisioterapia.

Come potete vedere, Physioswiss è al vostro fianco. Ci assicuriamo che le vostre esigenze e richieste riguardo alle problematiche specifiche della fisioterapia pervengano tempestivamente a chi di competenza. E lavoriamo a pieno ritmo affinché chi di competenza presenti delle soluzioni per consentire a noi fisioterapisti e a tutti gli altri professionisti della sanità di dare il nostro prezioso contributo al mantenimento delle cure di base.

#staysafe #stayhealthy

Mirjam Stauffer

Osman Besic

Assicurare la liquidità nel breve termine

Per molti lavoratori autonomi i problemi non finiscono qui. La situazione attuale sta infatti causando una carenza di liquidità. A tale riguardo avete a disposizione alcune opzioni che vogliamo segnalarvi:

- Banche: in questa situazione anche le banche svolgono un ruolo importante per garantire liquidità al vostro studio. Mettetevi in contatto quanto prima con la vostra banca di fiducia per chiarire in via preventiva quali opzioni vi vengano offerte per affrontare i problemi di liquidità causati dal COVID-19.

<https://covid19.easygov.swiss/it/>

I canoni di locazione degli studi e i centri di formazione medica rappresentano una voce di spesa ingente e difficile da sostenere in caso di un calo del fatturato. Alcuni locatori hanno preso atto di tale problema e sono disponibili a concedere una proroga o un condono parziale dell'affitto. Se necessario,

Lista dei trattamenti fortemente raccomandati e materiale di protezione

Come anticipato, alla fine della settimana scorsa abbiamo inviato una lettera all'UFSP riguardo all'urgente fabbisogno di materiale di protezione. Ieri abbiamo ricevuto una risposta del direttore dell'UFSP Pascal Strupler che ci ha fornito un chiarimento riguardo a due aspetti:

1. Noi fisioterapisti possiamo e dobbiamo effettuare le terapie urgenti. Abbiamo redatto una lista per aiutarvi a capire cosa ciò significhi concretamente nella pratica quotidiana.
[\(\(Link Terapia urgenti\)\)](#)

È importante sapere che al momento è OBBLIGATORIO rinunciare a tutte le terapie non urgenti.

2. L'UFSP appoggia espressamente la nostra richiesta di accesso prioritario al materiale di protezione. La risposta è stata: «Purché i fisioterapisti possano dimostrare di dover effettuare interventi medici (ossia terapie) urgenti, condividiamo la vostra opinione che gli uffici dei medici cantonali debbano fornire loro le mascherine di protezione e i disinfettanti necessari.»

Questa dichiarazione dell'UFSP ci ha permesso di esortare subito la CDS ad adoperarsi affinché nei diversi cantoni tutti i fisioterapisti ottengano accesso prioritario e immediato al materiale di protezione. Nella maggior parte dei cantoni tale materiale è di competenza del farmacista cantonale.

Inoltre, la CDS riconosce e apprezza il nostro impegno, come confermano le parole del suo segretario generale Michael Jordi: «Sappiamo bene che la situazione sta mettendo

a dura prova anche i membri di Physioswiss, ai quali va la nostra riconoscenza. In concerto con la Confederazione, le autorità sanitarie cantonali, le unità di crisi e tutte le istituzioni sanitarie, stiamo lavorando per garantire condizioni di lavoro il più tutelate possibili. Anche voi di Physioswiss state fornendo, con il vostro sostegno, un contributo importante nell'affrontare questa grande sfida.»

Disinfettanti

Con differenze a seconda del cantone, la disponibilità di disinfettanti è buona. Secondo le informazioni in nostro possesso, essi sono (nuovamente) acquistabili online ([Medidor](#), [Acumax GmbH](#), [Frei Swiss AG](#), [Lima AG](#), [Simon Keller AG](#))